

PARROCCHIA PREPOSITURALE
BASILICA DEI SS. MM. NEREO E ACHILLEO

CAMMINARE INSIEME

Linee guida
per la pastorale
parrocchiale



*Il Vangelo è il più grande dono
di cui dispongono i cristiani.
Perciò essi devono dividerlo
con tutti gli uomini e le donne
che sono alla ricerca
di ragioni per vivere,
di una pienezza della vita.*

Da: Comunicare il Vangelo
in un mondo che cambia
(C.E.I. n. 32)

L'evangelizzazione, e cioè lo sforzo di portare il Vangelo all'interno della vita, è oggi certamente il tema fondamentale che detta anche le regole e lo stile della vita pastorale delle comunità cristiane. Nonostante le contraddizioni e le fatiche che il nostro tempo vive, questo è un tempo di particolare grazia e ci rendiamo disponibili – come indica il nostro Arcivescovo, Card. Angelo Scola, nella sua recente Lettera Pastorale *Alla scoperta del Dio vicino* - a lavorare per rivivere nella nostra comunità lo spirito degli inizi della vita della Chiesa, con lo stesso coraggio e lo stesso entusiasmo, convinti che la Parrocchia è il luogo dell'esercizio permanente della nascita e della maturazione della fede e il luogo più immediato ed accessibile a tutti per incontrare in modo gratuito il mistero di Dio.

Crediamo fortemente che la Parrocchia, quale "Chiesa tra le case" (Card. Dionigi Tettamanzi, *Lettera a conclusione della visita pastorale*, 2009) possa essere il tempo e il luogo del comunicare il Vangelo nel mondo che cambia.

Comunicare il Vangelo significa, infatti, essere disponibili sia ad incontrarsi nei luoghi dell'ascolto, della collaborazione, dell'aiuto, sia a donare il proprio tempo per condividerlo con chi è, in quel momento specifico, destinatario di un'attenzione pastorale.

Questo non significa solo trasmettere la fede ricevuta dalla tradizione ecclesiale, ma cercare di introdurre nella riflessione e nelle scelte concrete, la ricerca di una nuova capacità comunicativa, insieme a una convergenza delle attenzioni, da parte dei soggetti pastorali, che permettano di rispondere in modo evangelico ai bisogni incontrati.

Questo consente alla comunità di essere vicina all'uomo nella totalità del suo divenire; può anche aiutare la comunità a non arroccarsi dentro ad abitudini che la impoveriscono e che, a lungo andare, potrebbero determinare comportamenti rigidi, ma ad essere docili all'azione dello Spirito che promuove sempre azioni rinnovate.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

ALLA SCOPERTA DEL DIO VICINO

FEDE

“Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo ... E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui” (Lc 24, 15-16.27).

Come i discepoli di Emmaus scopriamo il vero volto di Cristo solo dopo avere ascoltato la Sua Parola che spiega la nostra vita, che illumina le vicende ingarbugliate della nostra esistenza e dona risposte ai nostri interrogativi. Dal confronto con la sua Parola e la sua Persona nasce il desiderio di una continua conversione.

Ci impegniamo

- nel proporre la catechesi pre-battesimale e post-battesimale, agli adulti che chiedono il Battesimo per i loro figli come occasione di annuncio della fede e di incontro con la comunità.
- nell'offrire il cammino di catecumenato per i ragazzi che si preparano alla Cresima e alla Prima Comunione con il successivo “tempo della mistagogia” secondo le indicazioni della Diocesi.
- a coinvolgere maggiormente i genitori nel cammino dell'iniziazione cristiana dei figli come occasione per una revisione della propria vita di fede.
- ad accompagnare e preparare gli adulti che intendono avvicinarsi alla nostra fede e ricevere il Battesimo o chiedono di ricevere il sacramento della Cresima.
- a creare occasioni con orari stabili e pubblici per celebrare il Sacramento del Perdono, soprattutto nel giorno di sabato, come strumento di continua conversione personale e per rimettere Dio al centro della propria vita.
- a proporre cammini sistematici di catechesi e di crescita spirituale per adulti come approfondimento della fede e della sequela di Cristo in Avvento e una scuola della Parola in Quaresima.

- a proporre, sempre per gli adulti, conferenze e cineforum che permettano una riflessione comunitaria.
- a portare la benedizione del Signore nelle case delle famiglie durante il tempo dell'Avvento anche come occasione di conoscenza, di incontro e di annuncio.
- a presentare un volto accogliente di Chiesa verso i lontani da avvicinare e verso coloro che si sono allontanati da riavvicinare.
- nell'offrire un sito internet aggiornato, a tutti visibile, come possibile annuncio e come prima conoscenza della nostra Comunità Parrocchiale.
- nel proporre momenti di preghiera sia personale, sia comunitaria: lodi, vesperi, rosario, via crucis in Quaresima e annualmente due processioni come momento di testimonianza.
- nel proporre gli Esercizi Spirituali della Parrocchia nella prima settimana di Quaresima, come opportunità aperta a tutti di riflessione sulla Parola e sul dono della fede.

COMUNIONE

“Resta con noi perché si fa sera ... Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero” (Lc 24, 29-31).

Come i discepoli di Emmaus anche noi incontriamo il Signore nella celebrazione dell'Eucarestia, “culmen et fons” della vita cristiana.

Ci impegniamo

- a dar risalto alla bellezza e all'importanza, nella vita del cristiano, dell'appuntamento settimanale alla S. Messa domenicale consapevoli che l'Eucarestia crea la Comunità.
- a curare sempre la celebrazione dell'Eucarestia sia rispetto al mistero che viene celebrato, sia rispetto alla comunità che vi partecipa.
- a non separare l'amore celebrato nell'Eucarestia, dalle scelte di vita vissute tra noi e nella società.
- a favorire una partecipazione all'Eucarestia consapevole del mistero che si celebra e dei significati a cui i

gesti e i simboli rimandano.

- a valorizzare l'omelia della S. Messa domenicale che per molti è l'unico momento di formazione.
- a educare al valore della Presenza eucaristica offrendo l'opportunità delle Giornate eucari-stiche, della preghiera settimanale dell' "Eremo in città" in Oratorio e di adorazione mensile e in occasione di alcune festività in Basilica.
- a valorizzare la Cappella del Santissimo Sacramento come luogo di preghiera personale.
- ad offrire alle persone inferme la possibilità di ricevere nelle proprie case l'Eucarestia, grazie anche ai Ministri straordinari della Comunione.
- a dar vita, con regolare cadenza, ad un "Tavolo liturgico" composto da tutti coloro che a vario titolo si occupano della liturgia, come luogo di riflessione, di organizzazione e di formazione.

MISSIONE

"E partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme ... Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane" (Lc 24, 33.35).

Come i discepoli di Emmaus anche noi dobbiamo portare l'incontro col Signore della nostra vita nel mondo. Il documento del Concilio Vaticano II *Lumen Gentium* insegna che scopo della Chiesa e quindi anche della nostra Comunità Parrocchiale è quello di annunciare il Vangelo.

L'evangelizzazione si realizza però non solo nell'annuncio della Parola, ma anche con una concreta testimonianza di vita cristiana che fruttifichi nella carità.

Ci impegniamo

- a promuovere all'interno dei gruppi che animano la vita della Comunità Parrocchiale un clima evangelico di amore cristiano, di accoglienza e di attenzione alla singola persona.
- a costruire buone relazioni con altri enti presenti sul territorio (scuole, associazioni di volontariato, servizi

sociali, col centro di ritrovo per anziani Acquabella, con il Consultorio Familiare ...).

- ad assumere le indicazioni della Diocesi e della Carta di Missione *Entrò in città* (2010) del nostro Decanato nelle sue tre dimensioni: contemplativa, relazionale e sociale.
- a una maggiore attenzione alla pastorale universitaria da coordinare con la pastorale giovanile del nostro Decanato Città Studi.
- nel realizzare per i ragazzi, adolescenti e giovani l'offerta formativa del Progetto Educativo dell'Oratorio San Carlo.
- perché la pastorale familiare si prenda a cuore la preparazione al matrimonio cristiano dei fidanzati, accompagni i giovani sposi e offra percorsi che alimentino motivazioni e spiritualità nelle nostre famiglie.
- a costruire relazioni positive con le famiglie in difficoltà e con le persone separate e divorziate.
- perché la pastorale dei migranti possa creare, grazie al Centro d'Ascolto, alla Conferenza di San Vincenzo, alla Scuola di Italiano "Dare la parola" e l'Oratorio, occasioni di integrazione.
- a restare vicino ai poveri attraverso una carità intelligente che assista e cerchi di risollevare dal bisogno (S. Vincenzo), offrendo anche qualche opportunità lavorativa (Centro d'Ascolto) e se necessaria Consulenza giuridica (Sportello legale); il tutto coordinato dalla Caritas.
- a rinnovare la pastorale della cosiddetta Terza Età con iniziative ad ampio spettro.
- a dare nuovo respiro al Centro Culturale Parrocchiale.
- a sostenere e a incentivare le proposte del Gruppo Missionario e del Gruppo Passio.
- nell'attenzione alle persone sole anziane o ammalate attraverso l'attività del Gruppo Passio.
- ad affiancare l'Associazione CasAmica nell'opera di volontariato a sostegno delle persone in cura presso l'Istituto dei Tumori e il Neurologico Besta.
- perché la nostra Chiesa sia capace di entrare nella vita degli uomini senza necessariamente attendere che gli uomini entrino in chiesa.

UNA PAGINA DI VANGELO PROGRAMMATICA: Lc 24,13-35

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". ¹⁹Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". ²⁵Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

LA PARROCCHIA SI PRESENTA

La nostra Parrocchia è nata nel 1938, nel IV centenario della nascita di S. Carlo Borromeo e in onore al Papa Pio XI, il milanese Achille Ratti – già Arcivescovo di Milano – venne dedicata ai martiri Nereo e Achilleo sepolti nelle catacombe di S. Domitilla sulla Via Appia Antica a Roma nell'anno 305.

La Chiesa Parrocchiale, progettata dall'ing. Giovanni Maggi, venne consacrata dal Card. Schuster il 6 dicembre 1940 e il 17 gennaio 1990 venne elevata a Basilica Romana Minore dal Papa Giovanni Paolo II. Altre strutture sono la Chiesa sussidiaria di Dio Padre in Via Saldini, 26 e l'Oratorio S. Carlo in Piazza S. Gerolamo, 15.

Attualmente la Parrocchia fa parte del Decanato Città Studi e ha una popolazione di 19.500 persone (1,5% della popolazione del Comune di Milano) con circa 12.000 nuclei familiari, molti dei quali costituiti da una sola persona. C'è poi una forte presenza di persone non residenti che qui hanno il loro domicilio sia per motivi di studio, data la vicinanza del Politecnico, di diverse facoltà della Statale e di Centri di ricerca di eccellenza, sia anche per motivi di salute per cure mediche data la presenza dell'Istituto Nazionale dei Tumori e del Neurologico Besta.

La popolazione della nostra Comunità è eterogenea sia per età, con una chiara prevalenza di persone anziane, che per cultura e censo. Vi sono anche molte persone provenienti da paesi stranieri, sia europei che extracomunitari in particolare asiatici, del nord Africa e sudamericani.

La nostra Parrocchia sotto la guida dell'Arcivescovo Card. Angelo Scola, che ha ereditato la grande opera di rigenerazione spirituale e culturale svolta dal Card. Carlo Maria Martini e la forte e coraggiosa testimonianza di carità cristiana del Card. Dionigi Tettamanzi, vuole dunque porsi, anche di fronte all'individualismo, alla privatizzazione dei rapporti interpersonali e all'affermarsi della società "plurale" o multiculturale, come luogo d'incontro e di formazione per ragazzi, giovani ed adulti.

Parrocchia SS. MM. Nereo e Achilleo
Viale Argonne, 56 – tel. 02.743479
segreteria@nereoachilleo.it – www.nereoachilleo.it